

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTA la nota prot. n. 33436 del 24 giugno 2019 con la quale la Ragioneria Generale della Regione - Servizio Tesoro chiede la variazione incrementativa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario in corso, di euro 10.000,00 del capitolo di spesa 900712 con corrispondente variazione in entrata del capitolo 7631 e di euro 1.500.000,00 del capitolo di spesa 900705 con corrispondente variazione in entrata del capitolo 7557.

RITENUTO per quanto sopra specificato, di procedere alla variazione incrementativa, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019 del capitolo del 900712 per euro 10.000,00 e del correlativo incremento del capitolo di entrata 7631;

RITENUTO inoltre, di procedere alla variazione incrementativa, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2019 del capitolo 900705 per euro 1.500.000,00 e del correlativo incremento del capitolo di entrata 7557;

RITENUTO la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro		
Ragioneria generale della Regione		
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro		
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	+ 1.510.000,00	+ 1.510.000,00
Categoria 99 – Altre entrate per partite di giro	+ 1.510.000,00	+ 1.510.000,00
Capitolo 7631		
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine antecedenti all'esercizio finanziario 2018 da incamerare nel bilancio regionale.	+ 10.000,00	+ 10.000,00
Capitolo 7557		
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine.	+ 1.500.000,00	+ 1.500.000,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro		
Ragioneria generale della Regione		
Missione 99 – Servizi per conto di terzi		
Programma 1 – Servizi per conto di terzi- partite di giro	+ 1.510.000,00	+ 1.510.000,00
Titolo 7 – Uscite per conto di terzi		
Macroaggregato 7.01 – Uscite per partite di giro	+ 1.510.000,00	+ 1.510.000,00
Capitolo 900712		
Spese non andate a buon fine antecedenti all'esercizio finanziario 2018 incamerate nel bilancio regionale.	+ 10.000,00	+ 10.000,00
Capitolo 900705		
Spese non andate a buon fine	+ 1.500.000,00	+ 1.500.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 3 luglio 2019

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to (Bologna)